



**FSE POR TOSCANA 2014-2020 ASSE A – Occupazione - Azione A.2.1.8 A**  
**AVVISO pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS**  
**in avvio nell'anno a.f. 2022/2023**

**Articolo 1. Riferimenti normativi**

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 2019/697 della COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e ss.mm.ii.;
- Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana per il sostegno agli “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e la Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 e in ultimo modificato dalla Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20/08/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17/2015 che prende atto del POR del FSE 2014/20 della Regione Toscana approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014 e della DGR n.1004 del 18/09/2018 con il quale è stato preso atto del testo del POR FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) n.5127 del 26/07/2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1200 del 22/11/2021;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati dalla seduta del Comitato di Sorveglianza del 09/11/2021;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 dicembre 2016 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure anti-frode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Decisione di Giunta Regionale n. 5 del 31 gennaio 2022 che approva il Cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei che include nella procedura n. 900 l'azione Azione A.2.1.8 – Percorsi ITS finanziamento percorsi di Istruzione Tecnica Superiore in avvio nell'a.f. 2022/2023 per un importo pari a euro 4.335.000,00;

- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113 nella seduta del 22 dicembre 2021 ed in particolare i progetti regionali n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza e n. 20 Giovanisi;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27 luglio 2020 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
- Decreto interministeriale 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008;
- Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 che contiene disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori – ITS;
- Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 “Linee guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti tecnici Superiori (ITS)”, nonché la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
- Accordo 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti Locali, con cui si introducono modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici Superiori ai sensi dell’art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del decreto interministeriale 7 febbraio 2013;
- Accordo 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al capo II del decreto del DPCM 25 gennaio 2008;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Intesa ratificata in Conferenza Unificata del 3 marzo 2016 recante Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del 28/11/2017, n. 1284 che definisce, a livello nazionale, le unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi ITS e il relativo documento tecnico;
- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 2 marzo 2020 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1304/2013. POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa in vista del pieno utilizzo delle risorse del programma al 31.12.2023”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 02 agosto 2021 avente ad oggetto la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e

dei Poli Tecnico Professionali 2019 – 2021;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 31 gennaio 2022 che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione dell'avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023, a valere sulle risorse del FSE POR Toscana 2014/2020, Asse A Occupazione, Attività PAD A 2.1.8.A, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4/2014.

## Articolo 2. Finalità

L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con le competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana.

La formazione dei Tecnici Superiori si concretizza in percorsi ITS progettati e realizzati dalle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende (di seguito indicate come Fondazioni ITS) che rappresentano la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria professionalizzante.

L'intervento oggetto del presente avviso rientra nell'ambito di GiovaniSI, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

## Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

<b>Asse:</b>	A - Occupazione
<b>Priorità di investimento:</b>	A.2 (8.ii) – Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani
<b>Obiettivo specifico:</b>	A.2.1 – Aumentare l'occupazione dei giovani
<b>Attività PAD:</b>	A.2.1.8.A Percorsi ITS
<b>Risorse disponibili:</b>	4.335.000/00
<b>Obiettivi specifici dell'intervento:</b>	Accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del territorio regionale; Aumentare l'occupabilità dei giovani attraverso la promozione di percorsi di istruzione tecnica superiore che rispondano ai fabbisogni espressi dal tessuto produttivo e dalle imprese; Sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di competenze specialistiche che forniscano elevate opportunità occupazionali; Rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e della formazione e le imprese, per assicurare i collegamenti dei percorsi ITS con i processi di innovazione e favorire il trasferimento tecnologico anche attraverso l'istituto dell'apprendistato in attuazione dell'art. 46, comma1), del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81; Rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI); Assicurare un solido legame, in un'ottica di complementarità e continuità, con le attività dei Poli Tecnico Professionali; Promuovere il collegamento con altre misure attivate dalla Regione in ambito di supporto all'integrazione fra istruzione, formazione e lavoro; Promuovere l'orientamento e il riorientamento, dei giovani verso le professioni tecniche; Favorire lo sviluppo di una filiera formativa professionale integrata in un'ottica verticale.
<b>Beneficiari:</b>	Fondazioni ITS
<b>Destinatari:</b>	Giovani fino a 29 anni in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e i giovani che hanno frequentato un percorso quadriennale di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (IeFP) integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) della durata di un anno.
<b>Modalità di rendicontazione:</b>	UCS per ITS di cui al REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/697 della

COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. La UCS è così composta: Tariffa oraria 49,93 per numero di ore di formazione erogata in un percorso ITS; Importo di euro 4.809,50 per allievo formato per ogni anno di percorso ITS e ss.mm.ii.

Il presente avviso finanzia il primo anno formativo dei Percorsi ITS con avvio nell'a.f. 2022/2023 di durata biennale afferenti alle filiere, aree tecnologiche, ambiti e figure ministeriali di seguito elencati, così come previsto dalla programmazione regionale di cui alla DGRT 835/2021:

AREA TECNOLOGICA	AMBITO	Figura professionale
EFFICIENZA ENERGETICA	Approvvigionamento e produzione di energia	1.1.1 Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti
	Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	1.2.1 Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici 1.2.2. Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile
MOBILITÀ SOSTENIBILE	Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1 Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci
	Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1 Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1 Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche
NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base tecnologica 3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica
	Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi
NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema agro-alimentare	4.1.1. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro alimentari e agro-industriali 4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali 4.1.3 Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare

NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema casa	4.2.1. Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni
		4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore
NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema meccanica	4.3.1 Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
		4.3.2 Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici
NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema moda	4.4.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto modalità
		4.4.2 Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento – moda
		4.4.3 Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento
		4.4.4 Tecnico superiore di processo prodotto comunicazione e marketing per il settore calzature – moda
TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI –TURISMO	Turismo e attività culturali	5.1.1. Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali
		5.1.2 Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
	Beni culturali e artistici	5.2.1 Tecnico Superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico
		5.2.2 Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE <sup>1</sup>	Metodi e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software	6.1.1. Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	6.2.1. Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza
	Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	6.3.1. Tecnico Superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione

E' altresì finanziabile il primo anno formativo dei Percorsi ITS con avvio nell'a.f. 2022/2023, facenti riferimento all'Area Tecnologica NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – Ambito Servizi alle imprese – presentabili da parte di tutte le Fondazioni ITS al fine di formare le seguenti figure professionali:

4.5.1. Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)

#### **Articolo. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Le Fondazioni ITS sono titolate alla presentazione dei progetti di cui al presente avviso relativi al primo anno formativo dei percorsi biennali in avvio nell'a.f. 2022/2023.

<sup>1</sup>In questa Area Tecnologica, e nei rispettivi Ambiti, possono progettare anche le Fondazioni ITS Prime e Vita con specifiche curvature connesse alle Aree tecnologiche di riferimento, come previsto dalla DGRT 835/2021

Le Fondazioni ITS possono presentare proposte progettuali in associazione temporanea con le altre Fondazioni ITS, con l'obiettivo di ampliare e completare al massimo livello possibile l'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore della Toscana e di preparare gli studenti a un mondo del lavoro sempre più caratterizzato da competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari. Il capofila dell'associazione temporanea deve essere la Fondazione ITS titolata al rilascio del titolo della figura professionale in uscita.

Le Fondazioni ITS, per la presentazione e gestione di percorsi ITS, non sono tenute all'accreditamento, in base al D.P.G.R. 8 gennaio 2015, n. 3/R "Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R "Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)", Art. 69) lettera f.

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 951/2020 valutata e autorizzata dall'Amministrazione.

## **Articolo 5. Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo**

### Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 4.335.000/00, a valere sul POR F.S.E. 2014-2020, per la realizzazione degli interventi di cui all'attività PAD A.2.1.8. A.

Qualora si rendessero libere e disponibili ulteriori risorse FSE del POR Toscana 2014/2020 derivanti da economie, revoche, rinunce e nuove assegnazioni, esse saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie dei progetti risultati finanziabili.

Inoltre, ai fini dello scorrimento delle graduatorie dei progetti finanziabili sul presente avviso, potranno essere utilizzate anche le risorse statali, secondo le modalità e i termini di utilizzo previsti dalla normativa nazionale e dai conseguenti atti regionali.

### Progetti: importi massimi e minimi

Il progetto è finanziato a copertura delle spese del primo anno di formazione dei percorsi ITS, fino alla concorrenza massima di euro 165.174,50 corrispondenti a 900 ore per i percorsi da 1800 ore complessive e di euro 170.167,50 corrispondenti a 1000 ore per i percorsi da 2000 ore complessive.

Gli importi sopra indicati sono stati calcolati sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS) definite a livello nazionale con Decreto Dipartimentale prot. 1284 del 28.11.2017 art. 4, così come previste dal REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/697 della COMMISSIONE del 14 febbraio 2019.

Qualora il costo complessivo del progetto a chiusura dell'intervento risultasse inferiore al costo preventivato, il finanziamento pubblico assegnato verrà ricalcolato in maniera proporzionale.

### Scheda preventivo

Il costo del progetto è determinato come segue:

l'UCS **Tariffa oraria percorso** è definita dal Reg (UE) 697/2019 in misura pari a 49,93 €.

l'UCS **Tariffa allievo formato** è definita dal Reg (UE) 697/2019 in misura pari a: 4.809,50 € per il primo anno formativo (900-1000 ore)

La formula per il calcolo del costo del progetto a preventivo è la seguente:

$$\text{(n° ore percorso del primo anno x UCS Tariffa oraria percorso) + (n° allievi previsti x UCS Tariffa allievo formato)}$$

Il calcolo dell'**importo pubblico finanziabile a preventivo** sarà il 100% del costo totale del primo anno formativo fino alle concorrenze di importo e di ore sopra indicate.

Per "allievo formato" si intende il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno.

Per numero ore percorso si intende il numero delle ore formative di aula effettivamente erogate il primo anno formativo e risultanti dai registri ufficiali previsti.

Le eventuali ore di stage svolte dagli allievi nel primo anno formativo sono riconosciute al termine del primo anno. Pertanto, in aggiunta a quanto descritto sopra, la Fondazione ITS procede a caricare sul SI la spesa relativa alle ore di stage svolte così calcolata:

media aritmetica delle ore di stage svolte dagli allievi ammessi al secondo anno x 49,93

La media aritmetica delle ore di stage deve essere riportata nel verbale del CTS al termine del primo anno.

#### **Articolo 6. Scadenza per la presentazione delle domande**

I progetti devono pervenire agli uffici regionali **secondo la modalità del formulario on line** così come descritto al successivo articolo 7 **dal 01 al 31 marzo 2022** per i percorsi da avviare entro il 30 ottobre 2022.

#### **Articolo 7. Modalità di presentazione delle domande**

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](http://open.toscana.it/spid).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line".

Tutti i documenti devono essere in formato PDF ricercabile, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione del progetto dovrà essere effettuata dal Legale Rappresentante della Fondazione ITS cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il Legale Rappresentante della Fondazione ITS che ha trasmesso il progetto tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio regionale competente effettua verifiche sulla validità della documentazione inviata.

#### **Articolo 8. Documenti da presentare**

Per la presentazione del progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

**Allegato A1 - domanda di candidatura** in bollo, nella modalità di pagamento di cui al precedente art. 7, tramite IRIS o tramite l'acquisto della marca da bollo, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS;

**Allegato A2 - formulario di progetto** sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea, se costituita, o dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS di associazione temporanea, se costituenda;

**Allegato A3 - dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000** da sottoscrivere dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dai legali rappresentanti in caso di associazione

temporanea costituita o costituenda;

**Allegato A4 - dichiarazione posti stage** da sottoscrivere da parte di ogni impresa intenzionata ad accogliere gli studenti in stage anche se soci della Fondazione ITS proponente;

**Allegato A5 - dichiarazione locali non registrati** da sottoscrivere da parte dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dai legali rappresentanti in caso di associazione temporanea costituita o costituenda;

**Allegato A6 - dichiarazione di intenti** da presentare e sottoscrivere solo in caso di proposta progettuale presentata tra due o più Fondazioni ITS, in associazione temporanea costituenda; nel caso di associazione temporanea costituita dovrà essere trasmesso l'atto costitutivo della medesima.

Devono altresì essere allegati i CCVV delle cariche sociali, se previste, e dei docenti inseriti nella tabella B.6.1 del formulario.

I documenti di identità in corso di validità e i CCVV di cui sopra devono essere presentati una sola volta.

## Articolo 9. Priorità e vincoli di realizzazione

Il presente avviso, in coerenza con la priorità di investimento in cui è inserita l'attività Percorsi ITS, ed in particolare l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, individua le seguenti priorità come strategiche per la realizzazione della finalità del bando e degli obiettivi specifici dell'intervento.

Le priorità sono le seguenti:

### *1. Qualità delle competenze digitali della figura in uscita*

Le competenze digitali consistono nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Esse rappresentano una delle otto competenze chiave nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e sono ritenute essenziali per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

In linea con le norme comunitarie, nazionali e regionali, il presente avviso valuta come priorità la qualità delle competenze digitali della figura professionale formata, anche e soprattutto alla luce della rapidità con cui i processi digitali hanno investito il mondo del lavoro e la società in questo particolare periodo storico, governato dalla pandemia da Covid19.

### *2. Conseguimento degli obiettivi comunitari in tema di sviluppo sostenibile e contrasto al cambiamento climatico*

Il richiamo è all'Agenda 2030 e al suo programma di sviluppo sostenibile suddiviso in 17 Obiettivi che rappresentano una sfida globale per le persone, il pianeta e la prosperità, che coinvolge tutti i Paesi e tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

In linea con le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030, il presente avviso valuta come priorità la maniera in cui il progetto sia in grado di raggiungere uno o più obiettivi dell'agenda stessa, in tema di sviluppo sostenibile, in generale, e di contrasto al cambiamento climatico, in particolare.

### *3. Complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione e altri fondi nazionali*

La complementarietà tra i fondi strutturali, ma anche tra fondi nazionali e regionali, è un'opportunità per sfruttare a pieno le potenzialità delle risorse pubbliche e realizzare progetti strategici, di sviluppo e di crescita dei territori.

In linea con le raccomandazioni comunitarie, nazionali e regionali, il presente avviso valuta come priorità le evidenze del progetto in tema di complementarietà, sinergia e integrazione con altri fondi e altri strumenti messi a disposizione dalla Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Toscana, con particolare

riferimento ai laboratori formativi territoriali aperti e all'orientamento.

#### *4. Adeguatezza delle azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione*

L'Unione europea è basata sui principi condivisi di libertà, di democrazia, di rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Il riconoscimento essenziale del carattere unico di ciascun individuo e del suo diritto a un accesso equo alle possibilità offerte dalla vita è comune all'insieme delle società europee. Da questo principio generale derivano le politiche europee tese alla realizzazione di interventi di rafforzamento della lotta contro la discriminazione e di potenziamento degli strumenti di promozione attiva delle pari opportunità.

In linea con i principi comunitari, nazionali e regionali, il presente avviso valuta come priorità l'adeguatezza delle azioni positive progettate con l'obiettivo di rimuovere ogni forma di discriminazione e di garantire a tutti i partecipanti pari opportunità.

#### Vincoli di realizzazione

- Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro il 30/06/2023.

- Allievi

Per avviare le attività del percorso è necessario un numero di iscritti pari o superiore a numero 25.

Le Fondazioni ITS sono tenute a svolgere la selezione degli allievi anche con colloquio motivazionale, indipendentemente dal numero delle candidature, ai fini di ridurre il rischio di abbandoni precoci per carenza di motivazione.

I percorsi che non raggiungono il numero minimo di 25 allievi iscritti NON possono essere avviati.

Il numero dei presenti in classe il primo giorno di aula è di minimo 25. Eventuali assenze devono essere dichiarate il giorno stesso, tramite pec a Regione Toscana, dalla Fondazione ITS che terrà agli atti di ufficio le relative giustificazioni.

E' possibile integrare il numero degli allievi, fino a un numero massimo di 30, tramite lo scorrimento della graduatoria di selezione o tramite la riapertura delle iscrizioni, purché non sia stato superato il 10% del numero di ore previste complessivamente per l'attività formativa del primo anno, pur rimanendo invariato il costo riconosciuto.

- Avvio

I progetti ITS devono essere avviati entro il 30 ottobre 2022. Tale termine, previsto dalla normativa nazionale, è da considerare improrogabile.

I progetti possono essere avviati solo se la Fondazione ITS proponente è formalmente costituita ovvero ha ottenuto il riconoscimento della natura giuridica di Fondazione di partecipazione da parte della Prefettura territorialmente competente.

**Le Fondazioni ITS devono svolgere almeno il 10% delle ore complessivamente previste per l'attività formativa del primo anno entro il 31/01/2023.**

- Docenza

La docenza dei percorsi ITS è composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, ai quali deve essere riservata una quota di ore di formazione in aula, pari almeno al 50% del monte ore corso.

Il numero dei docenti provenienti dal mondo accademico non può superare il 25% del numero totale dei docenti.

Il progetto deve garantire:

- la copertura delle spese di vitto e alloggio per gli allievi che risiedono a più di 50 km di distanza dalla sede del corso;
- la dotazione informatica necessaria alla partecipazione alle lezioni, allo svolgimento delle attività didattiche e alla realizzazione degli elaborati richiesti, nonché delle prove di verifica (come ad esempio tablet, pc portatile, cuffie e microfono, ecc...);
- la connessione tramite rete wifi della Fondazione ITS nelle aule di formazione.

- Modalità di svolgimento del progetto

I progetti si realizzano attraverso lezioni d'aula, didattica laboratoriale, visite didattiche e stage.

Le ore di formazione in aula non possono essere svolte con modalità FAD/e.learning ad eccezione del verificarsi di eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle stesse in presenza.

La didattica laboratoriale dovrà svolgersi prevalentemente presso i laboratori formativi territoriali aperti.

Le visite didattiche devono essere coerenti con il percorso ITS attivato.

Lo stage può essere svolto in una o più imprese sul territorio regionale, in altre regioni italiane o in un altro paese della UE, anche in forma di apprendistato. Lo stage potrà essere sostituito dal PROJECT WORK (PW) solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento dello stesso in presenza, data la rilevanza che l'attività pratica riveste per i percorsi ITS ai fini dell'occupabilità degli allievi.

Gli eventi/calamità naturali, per i quali sia possibile attivare la FAD/e.learning e/o il PW dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19.

Il passaggio alla modalità FAD/e.learning e/o la sostituzione dello stage in PW dovranno comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

#### **Articolo 10. Ammissibilità**

I progetti sono ritenuti ammissibili a valutazione tecnica se:

- pervengono entro e non oltre la data di scadenza indicata all'articolo 6 e secondo le modalità descritte all'articolo 7 del presente avviso;
- sono presentati da un soggetto ammissibile secondo quanto previsto all'articolo 4;
- sono corredati della relativa domanda di finanziamento debitamente compilata in tutte le sue parti (Allegato A1);
- sono compilati sull'apposito formulario (Allegato A2), in PDF ricercabile **con pagine numerate progressivamente** e sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea se costituita o dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS di associazione temporanea se costituenda;
- sono completi di tutti i documenti indicati all'art. 8 "Documenti da presentare";
- il monte ore (aula e stage) è calcolato al netto delle eventuali ore di orientamento, di accompagnamento e di allineamento e/o rafforzamento delle competenze e delle ore dedicate agli esami o prove finali e non prevede ore in FAD;
- la docenza è composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro dell'area tecnologica di riferimento del percorso ITS progettato e che a tale docenza deve essere riservata una quota di ore pari almeno al 50% del monte ore corso;
- la docenza è composta per non più del 25% da docenti universitari;
- lo stage ha una durata di almeno il 30% del monte ore complessivo del percorso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Settore regionale competente, che provvede a pubblicarne l'esito sulla Banca Dati degli atti regionali, sul BURT e sulla pagina web dedicata.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica; il settore regionale competente

può richiedere integrazione di irregolarità formali/documentali sanabili che dovranno essere trasmesse entro 5 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione del progetto dalla successiva valutazione tecnica.

### **Articolo 11. Valutazione**

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente del Settore regionale competente. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1) qualità e coerenza progettuale	Max 39 punti
2) innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	Max 33 punti
3) soggetti coinvolti	Max 16 punti
4) priorità	Max 12 punti

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 60/100 di cui almeno 52/88 sui criteri 1, 2 e 3.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti dettagliatamente all'allegato B – Scheda di ammissibilità e griglia di valutazione.

### **Articolo 12. Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

Il settore competente redigerà una graduatoria di progetti per ogni Area Tecnologica, ad eccezione dell'Area tecnologica "Area Nuove tecnologie per il Made in Italy" per la quale verrà redatta una graduatoria per ciascuno dei seguenti ambiti:

- Sistema agro-alimentare;
- Sistema casa;
- Sistema meccanica;
- Sistema moda.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza, nelle singole graduatorie e nell'eventuale scorrimento, al progetto col punteggio maggiore sul criterio 2.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il dirigente regionale competente provvede ad approvare la graduatoria entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'art. 6 e a pubblicarla sulla banca dati degli atti regionali, sul BURT, e sui siti web:

[www.regione.toscana.it/its](http://www.regione.toscana.it/its)

[www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi](http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi)

[www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicate vale come notifica degli esiti della valutazione nei confronti delle Fondazioni ITS.

I progetti saranno finanziati per ciascuna graduatoria secondo il punteggio conseguito in sede di valutazione.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse FSE del POR Toscana 2014/2020 derivanti da economie, revoche, rinunce e nuove assegnazioni, esse saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie in ordine al punteggio maggiore ottenuto indipendentemente dall'area Tecnologica o dall'Ambito per l'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy di riferimento.

## Articolo 13. Adempimenti e vincoli della Fondazione ITS e modalità di erogazione del finanziamento

### Adempimenti e vincoli della Fondazione ITS

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra la Fondazione ITS e l'Amministrazione regionale o fra l'associazione temporanea e l'Amministrazione regionale, qualora il progetto sia presentato da due o più Fondazioni ITS e, in quest'ultimo caso, il relativo atto di costituzione deve essere consegnato al settore regionale competente, entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria.

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria che assegna i finanziamenti ai progetti.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie dell'FSE POR Toscana 2014-2020 così come disciplinati dalla DGR 951/2020, salvo diversa disposizione specifica per gli ITS prevista dalla normativa statale in materia e dal presente avviso.

La Fondazione ITS almeno 10 giorni prima dell'inizio del percorso di istruzione tecnica superiore deve trasmettere comunicazione al settore regionale competente, tramite PEC, di avvio attività e di idoneità dei locali di formazione individuati (se non indicati nell'allegato A5) e alimentare i dati nel sistema informativo regionale FSE. Insieme alla comunicazione di avvio attività deve essere inviato il calendario dettagliato e tutte le informazioni previste dalla DGR 951/2020.

Le Fondazioni ITS sono tenute a:

- conoscere la normativa comunitaria in materia di Fondo sociale europeo;
- rispettare la normativa nazionale di cui al D.I. n. 713 del 16.09.2016 - Linee guida emanate in attuazione dell'art. 1, comma 47, della legge 107/2015 per le prove di verifica delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi delle Fondazioni ITS per gli esami e verifiche delle competenze acquisite;
- conoscere ed applicare le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 approvate con DGR 951/2020;
- a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.
- assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare ai percorsi di istruzione tecnica superiore;
- richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Toscana per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per la Regione Toscana il titolare la Giunta regionale (dati di contatto: Piazza duomo 10 - 50122 Firenze, [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) e il RPD/DPO è [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
- alimentare il Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo (di seguito SI) con i dati relativi all'avanzamento delle attività, in avvio, in itinere e al termine, precisando che il corretto e puntuale inserimento dei dati nel SI è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

### Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene come segue:

1. Anticipo del 25% del finanziamento approvato dietro presentazione di polizza fideiussoria firmata digitalmente;
2. Rimborsi su stati di avanzamento.

I rimborsi sugli stati di avanzamento del progetto sono erogati sulla base della rilevazione trimestrale alle scadenze previste (31/03, 30/06, 30/09, 31/12) come segue:

1. Ogni trimestre la Fondazione ITS è tenuta a inserire i giustificativi di spesa (registri di aula).

La spesa complessiva riconoscibile e rimborsabile è così calcolata:

(ore di formazione x 49,93)

Per ore di formazione si intendono quelle di aula risultanti dai registri di classe.

2. In corrispondenza del monitoraggio trimestrale al 30/06/2023, in aggiunta a quanto descritto al punto 1, la Fondazione ITS procede a caricare le spese relative all'eventuale stage svolto dagli allievi e alla quota fissa annua così calcolata:

(media aritmetica, arrotondata all'unità, delle ore di stage x 49,93)

+

(4.809,50 x numero allievi ammessi al secondo anno)

La media aritmetica delle ore di stage e il numero degli allievi che hanno completato positivamente il primo anno formativo risultano dal verbale del CTS.

Ai fini del rimborso, la Fondazione ITS procede a caricare sul SI, in aggiunta ai documenti di cui al punto 1, il verbale del CTS.

La frequenza di allievi privi dei requisiti richiesti comporterà il non riconoscimento delle relative UCS.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verrà applicato il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 approvato in ultimo con la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 29 novembre 2021.

Al termine del progetto la Fondazione ITS deve comunicare all'ufficio regionale competente la conclusione del medesimo.

### Controlli in loco

La Fondazione ITS è tenuta a comunicare i calendari delle attività formative e le relative modifiche tempestivamente in modo da permettere al settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale di Gestione degli interventi finanziati con FSE.

La Fondazione ITS è tenuta a consentire l'accesso alla sede di svolgimento dello stage per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. La stessa si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

### Modalità di presentazione del rendiconto e documentazione richiesta

La Fondazione ITS è tenuta a presentare il rendiconto, tramite pec, entro 60 gg dal termine del progetto nelle modalità indicate dalla normativa regionale di Gestione degli interventi finanziati con FSE.

La Fondazione ITS deve allegare al rendiconto la relazione dettagliata, firmata dal legale rappresentante o dal direttore della Fondazione ITS che descriva i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal progetto, le criticità rilevate e le modalità di superamento adottate.

#### **Articolo 14. Decadenza dal beneficio**

Per quanto previsto dalla sezione A.14 della DGRT 951/2020 “Sospensione delle attività e revoca del finanziamento”, l’ufficio regionale competente disporrà la decadenza dal beneficio nei seguenti casi:

- a) mancato avvio dell’attività formativa nei termini e nei modi previsti dall’Amministrazione;
- b) grave inadempimento degli obblighi posti dall’Amministrazione;
- c) non conformità della tipologia di destinatari dell’intervento formativo, delle finalità ed obiettivi di competenze da acquisire, dei contenuti e degli altri elementi caratterizzanti l’intervento stesso;
- d) rifiuto o grave impedimento opposti dalla Fondazione ITS ai controlli sulle attività da parte degli organi competenti.

#### **Articolo 15. Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell’Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. Responsabilità dei beneficiari) alle indicazioni contenute nel Manuale d’uso POR FSE 2014- 2020 disponibile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/comunicazione-e-informazione/obblighi-di-informazione>.

In particolare devono rispettare le disposizioni in materia di loghi, pubblicizzazione delle operazioni ed assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento comunitario.

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell’elenco delle operazioni, di cui all’art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell’elenco suddetto.

#### **Articolo 16. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34**

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell’esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

#### **Articolo 17. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E’ disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **Articolo 18. Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all’Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it).

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS e ITS), Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

#### **Articolo 19. Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS e ITS), Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli.

#### **Articolo 20. Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile su:

- <http://www.regione.toscana.it/ITS>
- [www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi](http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi)
- [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)

Informazioni possono inoltre essere richieste:

per mail a [infoits@regione.toscana.it](mailto:infoits@regione.toscana.it).

Per problemi tecnici connessi alla procedura del formulario on line contattare il seguente numero 800688306.